

IL BULLISMO



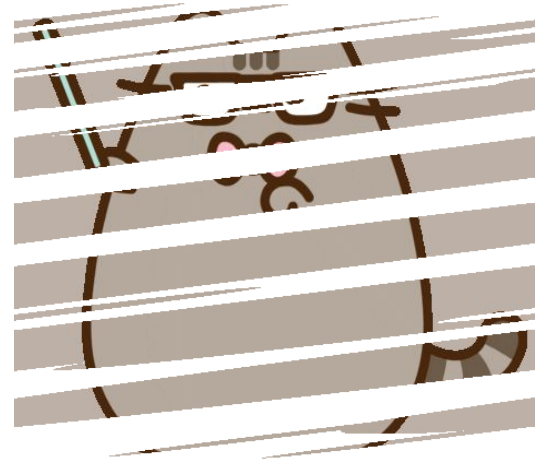
cos'è il bullismo?

Il bullismo è un comportamento aggressivo, intenzionale e ripetuto nel tempo, messo in atto da uno o più bulli contro una vittima percepita come debole o incapace di difendersi, con l'obiettivo di esercitare potere e dominio



cos'è il cyberbullismo

Il cyberbullismo è una forma di prevaricazione, molestia o bullismo perpetrata attraverso strumenti digitali (social network, chat, messaggi, email) ai danni di una persona, solitamente un minore. Caratterizzato da atti ripetuti e intenzionali, mira a isolare, umiliare o aggredire la vittima, spesso grazie all'anonimato e alla pervasività della rete che annulla i limiti di tempo e spazio.



COME AFFRONTARE IL BULLISMO?

Il bullismo si combatte non restando in silenzio: chiedere aiuto non è debolezza, ma coraggio. Stare accanto a chi soffre e scegliere il rispetto ogni giorno fa la differenza. Insieme si è più forti del bullismo. 🧡



A CHI DENUNCIARE

Si può denunciare il bullismo a un **adulto di fiducia**: genitori, insegnanti, preside o allenatori.

Se la situazione è grave o ci sono minacce e violenze, si può parlare con le **forze dell'ordine** (Polizia o Carabinieri).

Nelle scuole esiste anche il **referente contro il bullismo**, a cui rivolgersi in modo sicuro. Non sei solo: chiedere aiuto è il primo passo.



COME AFFRONTARE IL CYBERBULLISMO

Il cyberbullismo si affronta **non rispondendo alle provocazioni** e **non alimentando la discussione**.

È importante **salvare le prove** (screenshot di messaggi, commenti, profili) e **bloccare e segnalare** chi compie gli attacchi sulle piattaforme.

Parlane subito con un **genitore, insegnante o adulto di fiducia**: chiedere aiuto è un segno di forza. Se le minacce sono gravi, si può fare segnalazione alla **Polizia Postale**.

Ricorda: online come offline, nessuno ha il diritto di ferirti.



A CHI DENUNCIARE?

Puoi denunciare il cyberbullismo a:

- **Genitori o adulti di fiducia**, per avere supporto immediato.
- **Insegnanti o dirigente scolastico**, soprattutto se riguarda compagni di scuola.
- **Referente bullismo della scuola**, se presente.
- **Polizia Postale**, in caso di minacce, diffusione di foto, ricatti o offese gravi.

Non affrontarlo da solo: chiedere aiuto è il primo passo per fermarlo.



COSA NE PENSO IO?

Penso che il bullismo e il cyberbullismo siano forme di violenza che spesso nascono da insicurezza e bisogno di sentirsi superiori. Non sono “scherzi”, ma ferite vere che possono lasciare segni profondi.

Credo che la cosa più importante sia creare ambienti dove ci si sente ascoltati e rispettati. Il coraggio non è attaccare gli altri, ma difendere chi è in difficoltà e chiedere aiuto quando serve.



NO

